

SCHEDA C – EMISSIONI IN ATMOSFERA PER GLI STABILIMENTI**2.1. Emissioni convogliate**

Per ogni emissione dovrà essere compilata una scheda secondo il seguente schema

PUNTO DI EMISSIONE E	
1	Provenienza (ad es. verniciatura, saldatura, ecc.)
2	Impianti/macchine interessate
3	Portata dell'aeriforme (Nm ³ /h)
4	Durata della emissione (h/g)
5	Frequenza della emissione nelle 24 h
6	Costante / Discontinua
7	Temperatura (°C)
8	Inquinanti presenti
9	Concentrazione degli inquinanti in emissione (mg/Nm ³) (in caso di nuovi impianti fornire stima previsionale)
10	Flusso di massa degli inquinanti in emissione (kg/h)
11	Altezza geometrica dell'emissione (m)
12	Dimensioni del camino Circolare – diametro (mm) Rettangolare – lato (mm) X lato (mm)
13	Materiale di costruzione del camino (*)
14	Tipo di impianto di abbattimento (*)
15	Coordinate del punto di emissione (*)
16	Note

¹⁴ Tipologia dell'impianto (es. caldaia a condensazione, caldaia ad olio diatermico, motore endotermico...)

¹⁵ SM: Sistema di Monitoraggio o Sistema di Controllo presenti

¹⁸ Gli impianti termici civili di stabilimento (ovvero quelli la cui produzione di calore è esclusivamente destinata al riscaldamento, alla climatizzazione invernale o estiva di ambienti o al riscaldamento di acqua per usi igienici e sanitari) sono assoggettati alle disposizioni del Titolo II del Codice dell'ambiente però nel caso in cui la potenza termica nominale dell'impianto termico civile, calcolata come somma delle potenze termiche nominali dei singoli focolari costituenti l'impianto (unico sistema di distribuzione e utilizzazione del calore prodotto) risulti uguale o superiore a 3 MW, indipendentemente dal combustibile impiegato, tale impianto viene in ogni caso assoggettato all'autorizzazione prevista dall'art. 269 del Codice dell'ambiente e deve essere descritto in questa sezione

Ascoli Satriano

Luogo

Data

Il dichiarante